

Regolamento Nazionale

(Con articoli deliberati nel corso delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie fino al 28-5-2017)

Il Regolamento Nazionale dell'A.I.P.P.I. ha come fine l'attuazione dello Statuto Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile e contiene le seguenti Sezioni:

- SEZIONE A. Richiesta di associazione all'A.I.P.P.I.
- SEZIONE B. Decadenza da Socio
- SEZIONE C. Pagamento quote sociali
- SEZIONE D. Ulteriori specificazioni sugli organi statutari nazionali
- SEZIONE E. Interim degli organi statutari nazionali e locali
- SEZIONE F. Sedi locali
- SEZIONE G. Pubblicazioni a nome dell'Associazione
- SEZIONE H. Riconoscimento dell'analisi degli specializzandi (espansione art. 19 dello Statuto Nazionale)
- SEZIONE I. Ammissione alla funzione didattica
- SEZIONE L. Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'A.I.P.P.I.

SEZIONE A. SOCI: ASSOCIATI, ORDINARI, DIDATTI E ONORARI

ART. A 1: Membri Associati

Sono membri Associati coloro che, dopo la qualifica alla S.d.S., avendo fatto domanda al Presidente entro 6 (sei) mesi dalla qualifica, vengono presentati all'Assemblea Ordinaria per la approvazione. I nuovi Associati saranno scritti nel libro dei Soci.

ART. A 2: Membri Ordinari

Sono Soci Ordinari coloro che sono Soci dell'Associazione alla data dell'approvazione dell'art. 4 dello Statuto in data 22-05-2016 e coloro che dopo almeno cinque anni dalla associatura, avendo partecipato attivamente alla vita scientifica e alle attività della associazione, ne fanno richiesta al CND, presentando un lavoro scritto su un caso intenso seguito in questo periodo e la documentazione scientifica degli altri casi trattati nell'ambito dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Il richiedente presenta domanda, corredata dalla documentazione richiesta, al CND e ottenutone il parere favorevole il Presidente lo presenterà all'Assemblea per la ratifica.

ART. A 3: Soci Didatti

ART. A 3.1 Requisiti per l'ammissione alla funzione didattica

I Soci Ordinari che intendono essere ammessi alla funzione didattica devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere Soci Ordinari dell'A.I.P.P.I. da almeno cinque anni
- b) aver svolto, nel passato e attualmente, almeno otto casi di psicoterapie psicoanalitiche a carattere intenso per un congruo numero di anni, rivolte a fasce d'età diverse, oltre alle psicoterapie non intense e al trattamento dei genitori
- c) avere esperienza di conduzione di gruppi di ricerca e/o di formazione all'interno dell'Associazione e/o in ambiti esterni
- d) aver preso parte attiva alla vita dell'Associazione anche attraverso la partecipazione a seminari teorici e/o clinici e a progetti di ricerca interni all'Associazione
- e) avere presentato lavori teorici e/o clinici nell'ambito dell'Associazione
- f) avere pubblicazioni scientifiche

ART. A 3.2 Presentazione della domanda per l'ammissione alla funzione didattica.

I Soci Ordinari che intendono essere ammessi alla funzione didattica devono:

- a) presentare una domanda al CND allegando un dettagliato *curriculum studii* e professionale
- b) presentare un lavoro a carattere teorico-clinico che mostri le proprie qualità terapeutiche e la coerenza e consistenza del proprio inquadramento teorico
- c) presentare una relazione su due casi, possibilmente di fasce d'età diverse da quella presentata nel lavoro teorico-clinico, da cui emerga una riflessione su aspetti salienti del proprio lavoro (ad esempio: problemi di fine analisi; trattamento dei genitori; riflessione sui casi interrotti; costituzione del setting; riflessione sul proprio controtransfert; ecc.)
- d) presentare un elenco dettagliato dei casi trattati in cui venga specificato: età del paziente, diagnosi clinica, durata della psicoterapia, frequenza settimanale delle sedute.

ART. A 3.3 Funzione del C.N.D. (Espansione dell'Art. 15 dello Statuto Nazionale)

Il CND ha il compito di accogliere le domande, esaminare la documentazione presentata e valutare l'idoneità delle attitudini del richiedente.

ART. A 3.4 Compiti dei Soci con funzione didattica

Ai Soci con funzione didattica viene richiesto l'impegno ad assolvere gli oneri istituzionali inerenti alla funzione.

ART. A 4 Membri onorari (espansione dell'Art. 4 comma b dello S.N.)

Per l'elezione di un membro onorario proposto dal Comitato Esecutivo all'Assemblea Ordinaria è necessaria l'approvazione della maggioranza assoluta dei Soci Ordinari presenti di persona o per delega.

SEZIONE B. DECADENZA DA SOCIO

ART. B 1 Decadenza da Socio (espansione dell'Art. 6 dello S.N.)

La decadenza da Socio avviene nelle seguenti circostanze:

- Morosità: il mancato pagamento per un anno della quota associativa comporta la perdita della qualità di membro dell'Associazione. Casi particolari, su richiesta scritta del Socio, verranno valutati dal C.E.
- Perdita dei requisiti: viene interpellato il Collegio dei Probiviri su richiesta degli Organi istituzionali o di almeno quattro Soci che segnalino il caso da esaminare

La avvenuta decadenza da Socio viene comunicata dal Presidente all'Assemblea Ordinaria.

ART. B 2 Riammissioni

Le modalità di riammissione di un membro decaduto vengono valutate dal C.E. su domanda scritta del richiedente e riposte all'Assemblea Ordinaria per l'approvazione.

In caso di decadenza per morosità, il Socio eventualmente riammesso dovrà pagare le quote sociali pregresse.

SEZIONE C. PAGAMENTO QUOTE SOCIALI

Art. C 1 Pagamento quote sociali (espansione dell'Art. 23 dello S.N.)

Entro il 30 gennaio di ciascun anno, il Socio che desidera iscriversi ad una S.L. diversa da quella geograficamente più vicina alla sua residenza dovrà fare pervenire alla Segreteria della Associazione Nazionale l'indicazione della S.L. alla quale intende essere iscritto. In caso di indicazione non pervenuta entro la data suddetta, sarà automaticamente riconfermata l'appartenenza alla S.L. dell'anno precedente.

Art. C 2 (espansione dell'Art. 29 dello S.N.)

La quota sociale comprende l'abbonamento alla rivista Richard e Piggie.

SEZIONE D. ULTERIORI SPECIFICAZIONI SUGLI ORGANI STATUTARI NAZIONALI

Art. D 1 Incarichi conferiti dal C.E. (espansione dell'Art. 16, comma k)

Il Comitato Esecutivo conferisce i seguenti incarichi:

a) INTERNI

- Responsabile della Biblioteca
- Responsabile del sito web nazionale
- Responsabile dei social network
- Responsabile della richiesta dei crediti E.C.M.

Gli incarichi così conferiti avranno la durata di un quadriennio rinnovabile per un solo biennio.

b) ESTERNI

L'incarico conferito dal C.E. ai singoli Soci di rappresentare l'Associazione presso gli organismi nazionali ed internazionali, avrà la durata di un quadriennio rinnovabile per un solo biennio salvo adeguamenti con la durata dei mandati eventualmente assunti dai Soci presso tali organismi.

Art. D 2 Responsabile della Biblioteca

Il Socio Responsabile della Biblioteca viene nominato dal C.E. ed ha le seguenti mansioni:

- a) predisporre un elenco di acquisto delle riviste e/o libri e provvedere all'acquisto stesso, nell'ambito degli stanziamenti del Bilancio, sentito il parere del Segretario Scientifico Nazionale
- b) regolamentare l'orario di apertura della Biblioteca e regolamentare il prestito
- c) predisporre l'inventario annuale del patrimonio della Biblioteca

Art. D 3. Responsabile del sito web nazionale

Il Socio responsabile del sito web dell'Associazione Nazionale viene nominato dal CE ed ha le seguenti mansioni:

- a) cura l'aggiornamento del sito e ne coordina la redazione.
- b) propone al CE la formulazione di un comitato redazionale di almeno 3 membri con una rappresentanza delle Sedi Locali

Art. D 4. Responsabile dei social network

Il Socio responsabile dei social network dell'Associazione Nazionale viene nominato dal CE ed ha le seguenti mansioni:

- c) cura l'aggiornamento dei social network e ne coordina la redazione.
- d) propone al CE la formulazione di un comitato redazionale di almeno 3 membri con una rappresentanza delle Sedi Locali

Art. D 5. Responsabile della richiesta degli E.C.M.

Il Socio Responsabile della richiesta degli E.C.M. viene nominato dal C.E. ed ha le seguenti mansioni:

- a) cura la richiesta degli ECM per convegni e seminari organizzati dall'Aippi e da altre Associazioni cura la riservatezza delle modalità di accesso alla richiesta.
- b) cura i rapporti con le agenzie preposte
- c) coordina i referenti degli ECM nelle Sedi Locali.

Art. D 6 Tesoriere Nazionale

Il Tesoriere Nazionale ha il compito di:

- a) aggiornare l'elenco dei Soci afferenti alle singole Sedi Locali e di trasferire le quote di pertinenza a qualunque titolo alle Sedi stesse comunicando al Segretario le variazioni sopraggiunte di volta in volta.
- b) promuovere rapporti e iniziative per la raccolta fondi a beneficio dell'Associazione e della Scuola.
- c) convocare e coordinare le riunioni periodiche dei Tesorieri delle Sedi Locali
- d) curare le necessità gestionali della Sede Nazionale

Art. D 7 Collegio dei Didatti

Su richiesta di almeno tre membri del Comitato Nazionale dei Didatti è possibile riunire il Collegio di tutti i Didatti per discutere particolari problemi. I pareri del Collegio, pure se votati a maggioranza, hanno un valore puramente consultivo.

SEZIONE E. INTERIM DEGLI ORGANI STATUTARI NAZIONALI E LOCALI

ART. E 1 (Espansione dell'Art. 16 dello S.N.)

Le regole riguardanti il periodo di interim espresse nell'Art. 16 dello S.N., vale a dire: *“I membri del C.E. nominati come sopra, decadono dall'incarico alla stessa scadenza degli altri componenti del Comitato Esecutivo. I periodi di interim vengono computati quanto un quadriennio indipendentemente dalla loro durata”*, vengono estese anche al Comitato dei Didatti e al Collegio dei Proibiviri.

SEZIONE F. SEDI LOCALI

ART. F 1 Costituzione di una Sede Locale (espansione dell'Art. 24 dello S.N.)

La costituenda S.L. dovrà inoltrare al C. E. Nazionale una domanda di costituzione contenente:

- a) il nome dei membri AIPPI disposti ad iscriversi alla S.L.
- b) la comunicazione dell'ubicazione della sede ufficiale
- c) lo Statuto e l'indicazioni delle cariche sociali.

Il Comitato Esecutivo Nazionale sulla base della documentazione in suo possesso fornisce il suo parere che verrà sottoposto all'Assemblea Nazionale dei Soci per l'approvazione definitiva.

ART. F 2 Adempimenti giuridici

Dopo l'approvazione definitiva da parte della Assemblea Nazionale dei Soci A.I.P.P.I., la Sede Locale, entro 90 giorni, dovrà costituirsi come ente giuridico con atto costitutivo legalizzato dal notaio.

ART. F 3 Adempienze nei confronti dell'Associazione Nazionale

Entro 30 gg. dalla costituzione della Sede Locale, il Segretario della S.L. invia al C.E. Nazionale:

- a) copia dell' Atto Costitutivo
- b) copia del verbale dell' Assemblea Ordinaria della S.L. contenenti i nominativi degli eletti nelle cariche statutarie.
- c) copia dello Statuto e del Regolamento della S.L. approvati dall'Assemblea della S.L.

Tutta la documentazione verrà depositata in una apposita sezione dell'archivio dell'AIPPI.

ART. F 4 Segretario della Sede locale (espansione dell'Art. 25 dello S.N.)

Il Segretario della Sede Locale ha la rappresentanza legale della S.L. e rappresenta quest' ultima di fronte ai terzi e in giudizio, nonché nei rapporti con l'Associazione Nazionale e con le altre SS.LL.

È tenuto a coordinarsi periodicamente con il Comitato Esecutivo Nazionale.

ART. F 5 Funzioni del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è convocato e presieduto dal Segretario ed ha il compito di:

- a) attivare e coordinare le attività scientifiche, cliniche, organizzative e amministrative della Sede Locale, coerentemente con le linee programmatiche delineate a livello nazionale.
- b) di predisporre e approvare i Bilanci e verificare che le spese effettuate siano in linea con le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria.
- c) curare i rapporti con L'A.I.P.P.I., gli Enti Locali e le Associazioni presenti nel territorio
- d) accogliere i nuovi Soci iscritti e ratificare la cancellazione dei Soci che si siano trasferiti presso un'altra S.L. , dimessi e/o decaduti.
- e) rendicontare annualmente al C.E. Nazionale il Bilancio Preventivo e Consuntivo della Sede Locale

ART. F 6

L'Assemblea Straordinaria della S.L. può deliberare lo scioglimento della Sede Locale con il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei Soci presenti o rappresentati per delega.

SEZIONE G. PUBBLICAZIONI A NOME DELL'ASSOCIAZIONE

ART. G 1

Nel costo annuale del Corso di Specializzazione di ogni studente della S.d.S. dell'A.I.P.P.I., è incluso l'abbonamento alla Rivista Richard e Piggie.

ART. G 2

Il Presidente dell'A.I.P.P.I. e il Segretario Scientifico Nazionale fanno parte della redazione della Rivista Richard e Piggie.

SEZIONE H. RICONOSCIMENTO DELL'ANALISI DEGLI SPECIALIZZANDI

ART. H 1. Espansione dell'Art. 19 dello S.N.

Regolamentazione dell'Art. 19 (*Approvata nell'Assemblea Nazionale dell'08-02-2009*)

Norme transitorie

- 1) I Soci didatti promotori e fondatori, qualificati nel 1982 a conclusione del primo Corso di training di Roma, vengono riconosciuti come Soci A.I.P.P.I. che, in virtù di una norma transitoria, possono effettuare l'analisi agli specializzandi della S.d.S. dell'Associazione.
- 2) I Soci di cui al punto 1 ricevono il mandato di proporre al C.E. e all'Assemblea entro un anno l'istituzione di un percorso formativo supplementare A.I.P.P.I. per la psicoterapia psicoanalitica degli adulti.
- 3) I Soci di cui al punto 1 proporranno entro un anno al CE e all'Assemblea i criteri per l'abilitazione di Soci A.I.P.P.I. alla analisi degli Specializzandi.

Condizioni

Gli analisti IPA/AIPPI e i membri AIPPI abilitati all'analisi degli studenti devono rispettare le seguenti condizioni:

- Incompatibilità con la funzione di docente o Personal tutor in qualsiasi anno di corso nella sede frequentata dallo Specializzando.
- Incompatibilità con la funzione di supervisore agli Specializzandi dell'anno di corso frequentato dall'analizzando.
- Limite di età massima per iniziare l'analisi con gli studenti: 72 anni.
- Limitazione a 2 del numero di studenti in analisi contemporaneamente.

SEZIONE I. REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'A.I.P.P.I.

(sezione demandata ad una apposita commissione)

SEZIONE L – ASSEMBLEA STRAORDINARIA: MODALITÀ DI VOTO

“Nel caso in cui l'Assemblea convocata come straordinaria non raggiungesse il numero legale, l'Assemblea ordinaria può deliberare di ricorrere al voto postale o telematico su specifici argomenti”